ANTONIO CARLOS FERREIRA
MIRASSOL, BRASILE
28.6.79

IR-4 con tipico esame medico. Gli viene applicato uno strano liquido sulla pelle. Costretto ad
un amplesso con una umanoide molto bassa, umana, occhi larghi, pelle scura, capelli rossastri.
Gli alieni gli fan capire che intendono realizzare un ibrido fra le due razze. Viene marchiato
sulla pelle, su un braccio. Il teste é terrorizzato, ma gli alieni non mostrano compassione. Il
marchio é una croce in un cerchio, "il loro marchio".
Seguono altri rapimenti. Uno nel dicembre dell' '82. L'uomo e' in casa e perde conoscenza.
Ogni volta che vien rapito viene marchiato ed il corpo gli si riempie di simboli.
Un ufologo locale avrebbe commentato:"Abbiamo osservato e fotografato marchi simili nel
resto della Regione...Abbiamo trovato due di queste croci sul tronco e sull'addome".

Poiché la fonte e' la scandalistica Ufo Universe, si consiglia la cautela.

"""

CUIABA, BRASILE
FINE GENNAIO 1978

Due ragazzi, Manuel Roberto e suo cugino Paulo, sarebbero stati rapiti da un oggetto volante. I
due hanno raccontato che a bordo del misterioso aereo c'eran 8 uomini di bassa statura e vestiti
di rosso. L'ufo era un grande oggetto luminoso, che li ha attirati. Manuel e' stato ritrovato, solo,
a Rondonopolis, a 500 km da casa, senza saper dire che fine avesse fatto il suo amico di
pallone.

Rif: Famiglia Cristiana 26.2.78. Corriere d'informazione 23.1.78.

==========

L'INCUBO MIB DI AEROMAR
di Antonio Huneeus
Ufo Universe estate 1994
trad. Alfredo Lissoni.

Il caso accadde vicino Vitoria, capitale dello stato di Espiritu Santo a nord di Rio, ove ci sono

spiagge ricche di minerali. Accadde alla fine del 1979 o nel 1980; di cio' non e' sicuro Schwartz
[l'investigatore, n.d.trad.], che seppe la storia nel 1986.
Un giovane chiamato Aeromar vendeva bibite in spiaggia, ove un giorno incontro'tre uomini
ricoperti da abiti e in cravatta, vestiti altamente isoliti per la spiaggia, specialmente in Brasile,
che si avvicinavano a lui e dicevano di volergli parlare. Aeromar dapprima si spavento',
pensando che questi fossero forse poliziotti che volevano coinvolgerlo in un caso di droga;
cosi' evito' la spiaggia per alcuni giorni. Quando torno' a casa dopo che una notte la sua
fidanzata si era addormentata, costui vide una macchina con dentro i soliti tre. Corse a casa, ma
improvvisamente non pote' piu' sentire bene. Sua madre lo porto' all'ospedale ove non fu curato,
pureun mese dopo riprese improvvisamete a sentirci ancora bene.
Aeromar si reco' a Rio, cercando lavoro in un forno,col turno dalle 4 alle 11 pomeridiane. Una
notte, mentre stava attraversando uno dei molti tunnel che collegano le spiagge di Rio, vide
due dei MIB che camminavano nella sua direzione. Il giovane corse in direzione opposta, solo
per trovare il terzo MIB che lo aspettava alla fermata del bus. Il nostro scappo' e torno' al forno,
ove disse al suo capo che la polizia di Vitoria gli stava dando la caccia. Il capo lo accompagno'
alla piu' vicina stazione di polizia per lamentarsi di cio', cosa che fece, senza essere creduto. Il
capo, allora, lo convinse che doveva forse andare a
Sao Paulo, una citta' piu' grande dove poteva passare inosservato.
Cosi' Aeromar si reco' a Sao Paulo, cercando lavoro in una compagia elettrica e condividendo
la stanza con un altro uomo. Fece poi amicizia con un venditore di bibite di Vitoria, che aveva
un padiglione vicino a un cinema. Mentre vi si trovava la' una notte, una macchina si blocco'
dritta davanti allo stand ed apri' una portiera.
Sebbene egli non volesse entrarvi, contro la sua volonta' entro' in macchina. La porta si chiuse
ed egli vi trovo' dentro, non con sorpresa, gli stessi tre uomini che aveva evitato per mesi.
Questi guidarono per un po', lasciando la citta' ed entrando in un'area boschiva.
La macchina si fermo' ed essi camminarono verso un UFO circondato da una sorta di anello,
che si librava sopra il terreno. Gli uomini camminarono sotto la nave, che emise un raggio di
luce ed improvvisamente essi si trovarono dentro. Ancora svuotato da qualsiasi forza di volota',
Aeromar cammino' verso una sedia e vi si sedette. Dai braccioli della sedia spuntavano dei
manici che gli bloccarono i polsi. Una sbarra di ferro gli premette la fronte da

dietro mentre un
altro congegno gli bloccava il collo. Fin la', gli uomini erano sempre coperti di abiti, ma in quel
momento accadde un'incredibile trasformazione: la testa dei MIB si spacco' a forma di cuore e
la pelle apparve verde e coperta di scaglie come nei rettili. Notate che mentre l'immagine
popolare dei MIB era conosciuta gia' 14 anni fa, l'idea dei rapitori rettili non era in voga come
ora (1).
Sia come sia, gli UFOnauti procedettero ad un interrogatorio e gli dissero delle cose che
stavano per accadere a lui e alla Terra. Per rendere la storia ancor piu' hollywoodiana, una porta
della stanza si apri', ad un certo punto, ed Aeromar pote' scorgere dei corpi umani che
pendevano per i piedi da alcuni uncini. L'uomo, naturalmente, rimase traumatizzato, ricordando
solo che le sue cinghie vennero sciolte. Dopo di che, tutto divenne bianco...
Aeromar si ritrovo' davanti al cinema, ma parecchie ore dopo, poiche' non c'era traffico per le
strade. Torno' a casa in preda al panico ed inizio' a raccontare la storia al suo compagno di
stanza. Una strana forza spinse il suo corpo, tuttavia, sbattendolo contro il muro davanti a se',
cosi' egli si ricordo' che gli alieni gli avevano detto che non avrebbe dovuto parlare della sua
esperienza o ne avrebbe sofferto.
Aeromar pianse per un po', non sapendo che fare. Pochi giorni dopo, il suo amico contatto' il
network TV Globo, che stava lavorando ad un documentario UFO. Globo passo' il caso al
dottor Max Berezowsky. Aeromar e il suo compagno di stanza andarono all'APEX
[l'associazione di Berezowsky, n.d.trad.] in una giornata trafficata, quando l'ufficio era pieno di
gente. I due raccontarono l'intiera storia al dottor Berezowsky e a pochi assistenti, tra cui Osni
Schwartz.
Berezowsky tento' la regressione ipnotica sul testimone, ma ci furono cosi' tante interferenze
nell'ufficio che Aeromar fu in preda al panico piu' totale. Costui diceva che 'essi' sarebbero
venuti a prenderlo il prossimo giovedi' e che un UFO sarebbe atterrato nei dintorni di Sao Paulo
martedi' sera.
Una folla di persone, pertanto, arrivo' la notta del supposto atterraggio,ma non accadde nulla.
Sebbene il dottor Berezowsky fosse in contatto con Aeromar, quest'ultimo svani' pochi giorni
dopo e nessuno lo vide mai piu'.
Ho scritto, alla fine di queste mie note su questo affare, che "l'intiero caso sembra un film UFO
dell'orrore".

Nota del traduttore:
1. Questo non e' vero. Nel '79 era molto noto il caso dei rettiloni di Zanfretta. Naturalmente
questa casistica era nota a livello nazionale, non internazionale. E dubito che in Brasile il caso
Zanfretta fosse conosciuto. Ma non e' comunque da escludersi.

kkkk

15.10.1957
FRANCISCO DE SALES

Antonio Villas Boas, contadino, incontra cinque creature spaziali, uscite da un Ufo ovoidale.
Avevano occhi piccoli e chiari, portavano delle tute attillate ed un casco munito di tre tubi
metallici collegati alla tuta. Al centro del petto avevavno uno scudo rosso a forma di ananas.
Dopo aver esaminato Boas e avergli prelevato un campione di sangue, lo avrebbero spalmato
con una sostanza eccitante e fatto accoppiare con una piccola e piacente aliena che odorava di
animale. L'aliena, dopo il rapporto, avrebbe indicato la propria pancia e le stelle, come dire che
avrebbe portato il fiuglio di Boas nello spazio. Analizzato dal dott. Olavo Fontes, Boas e'
risultato persona normale.

---

senza data

Il marinaio Mario Monteira da Silva, a bordo della petroliera Amapa, in presenza del
comandante, vien risucchiato da un raggio di luce di un Ufo. Il marinaio sente forte dolore alle
orecchie, durante la salita. Si trova in ampio locale con mobili lucenti blu metallici. C'era una
luce molto forte. Sopra un tavolo, file di bottoni luminosi. Viene ricevuto da un pilota, mentre
altri tre osservano. Uno degli esseri aveva una tunica sottile e sul capo un elmo dal quale usciva
una luce potente. Sulle spalle due oggetti a forma di tubo collegati con le braccia. Il marinaio
vide sul tavolo delle carte di navigazione, nel mezzo delle quali c'era un sole e 12 pianeti, il
nostro, a detta degli alieni. Gli esseri si muovevano ondeggiando. Dopo 50 ore ricondotto allo
stesso modo sulla nave. Il fatto fu reso noto nel 1972 ma era accaduto molti anni prima.

Fonte: G.Lazzari.

0000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000

26.4.77 (?)
GUARANTA'

Onilson Pattero parte per una consegna a Marilia e non rincasa. I parenti lo

cercan e trovan
l'auto abbandonata a Guarantà, sportello aperto. La polizia, che sta indagando, una settimana
dopo riceve chiamata dall'ospedale di Colatina, a 1000 km di distanza. dal 30 aprile c'e' li' un
uomo in stato confusionale, che dice di esser Pattero ma non sa dire come sia finito li'. Un
giorno recupera memoria> Vede ufo atterrare e strani esseri lo costringono, manipolandogli la
volonta', a salire. Missing time. Risveglio in ospedale.
Scetticismo della gente.

;;;

0000000000000